

PROGETTO:

PSR CAMPANIA 2014-20 MISURA 8.5.1:
Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la
resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali-
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI
FORESTALI NEL COMUNE DI LAUREANA

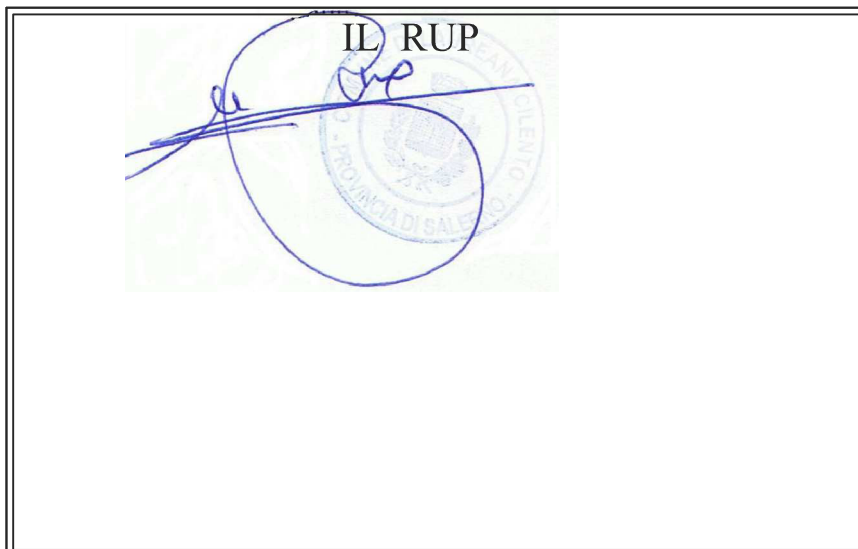
Progetto esecutivo

IMPORTO DELL'OPERA € 488.000,00

COMMITTENTE : COMUNE DI LAUREANA CILENTO

ELABORATO
RELAZIONE PAESAGGISTICA

PROGETTISTA: U.T.C.



TAV. N°
1.2

SCALA

DATA
Dicembre 2017

AGG.

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE: COMUNE DI LAUREANA CILENTO

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾: riqualificazione degli ecosistemi forestali

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☐ temporaneo o stagionale
☒ permanente

5.a DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale ☐ ricettiva/turistica ☐ industriale/artigianale ☐ agricolo
☐ commerciale/direzionale ☒ altro (area bosco);

6 CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

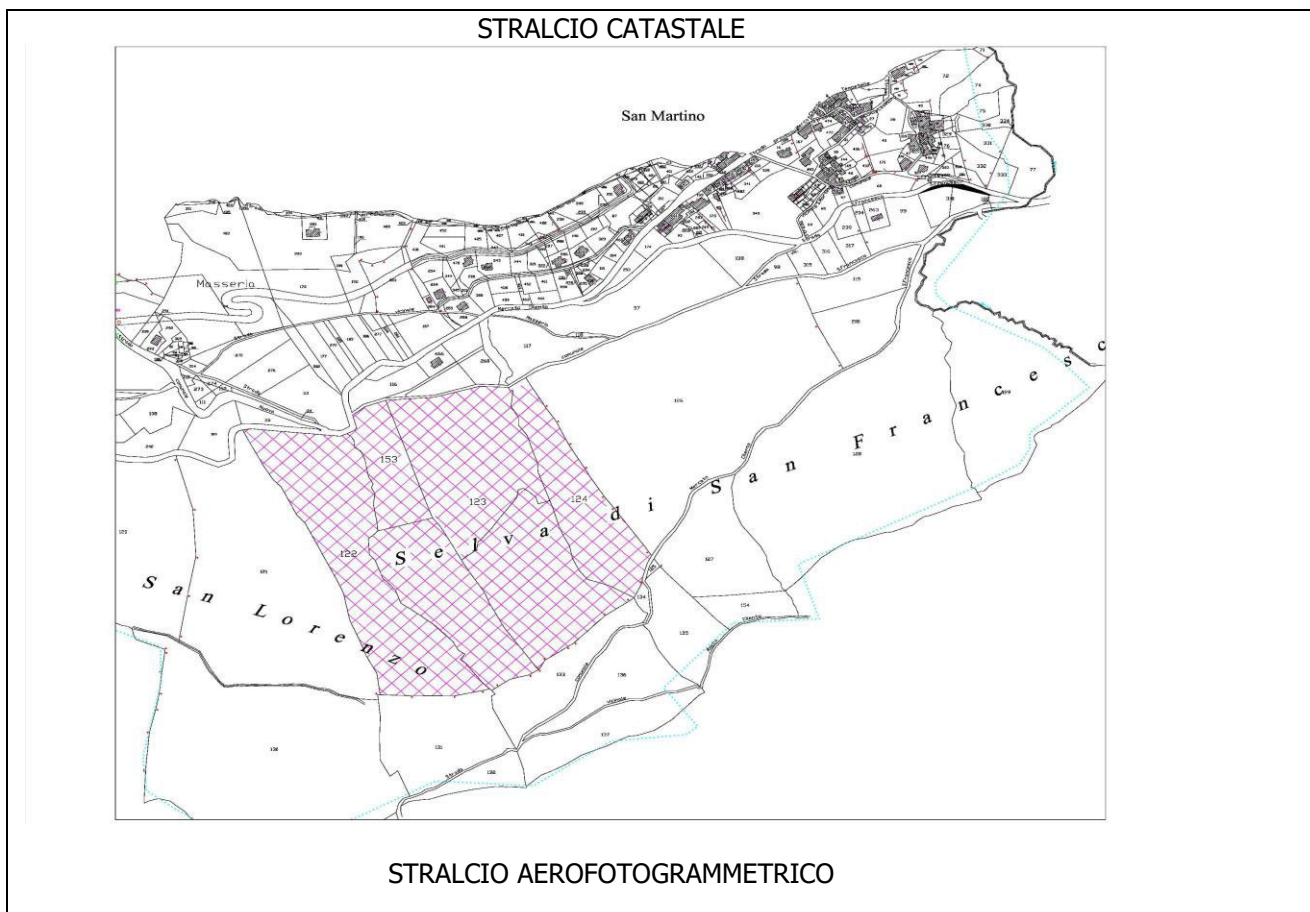
☐ centro o nucleo storico ☐ area urbana ☐ area periurbana ☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)
☐ area agricola ☐ area naturale ☒ area boscata ☐ ambito fluviale ☐ ambito lacustre
☐ altro.....

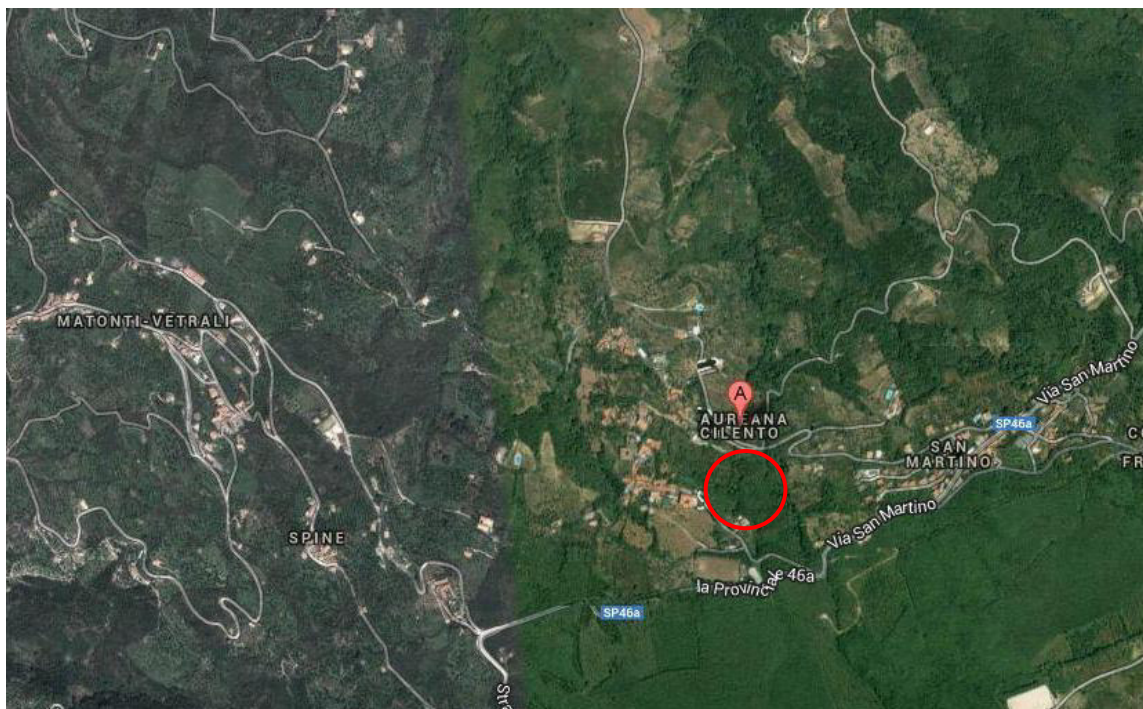
7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

☐ pianura ☒ versante ☐ crinale (collinare/montano) ☐ piana valliva (montana/collinare)
☐ altopiano/promontorio ☐ costa (bassa/alta) ☐ altro.....

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

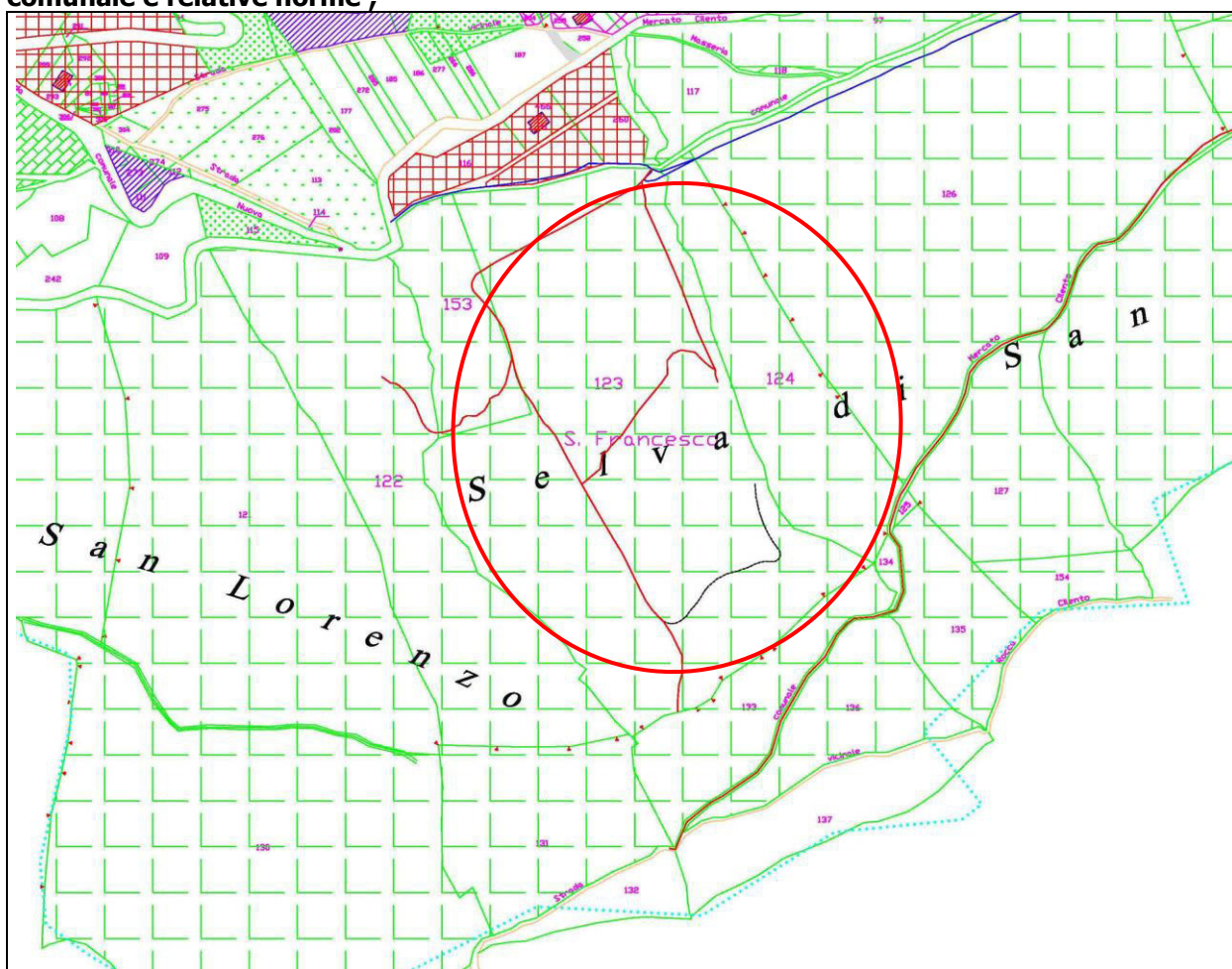
a) estratto cartografico CATASTO/ORTOFOTO





Stralcio stradale/Stralcio foglio IGM

b) estratto estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme ;

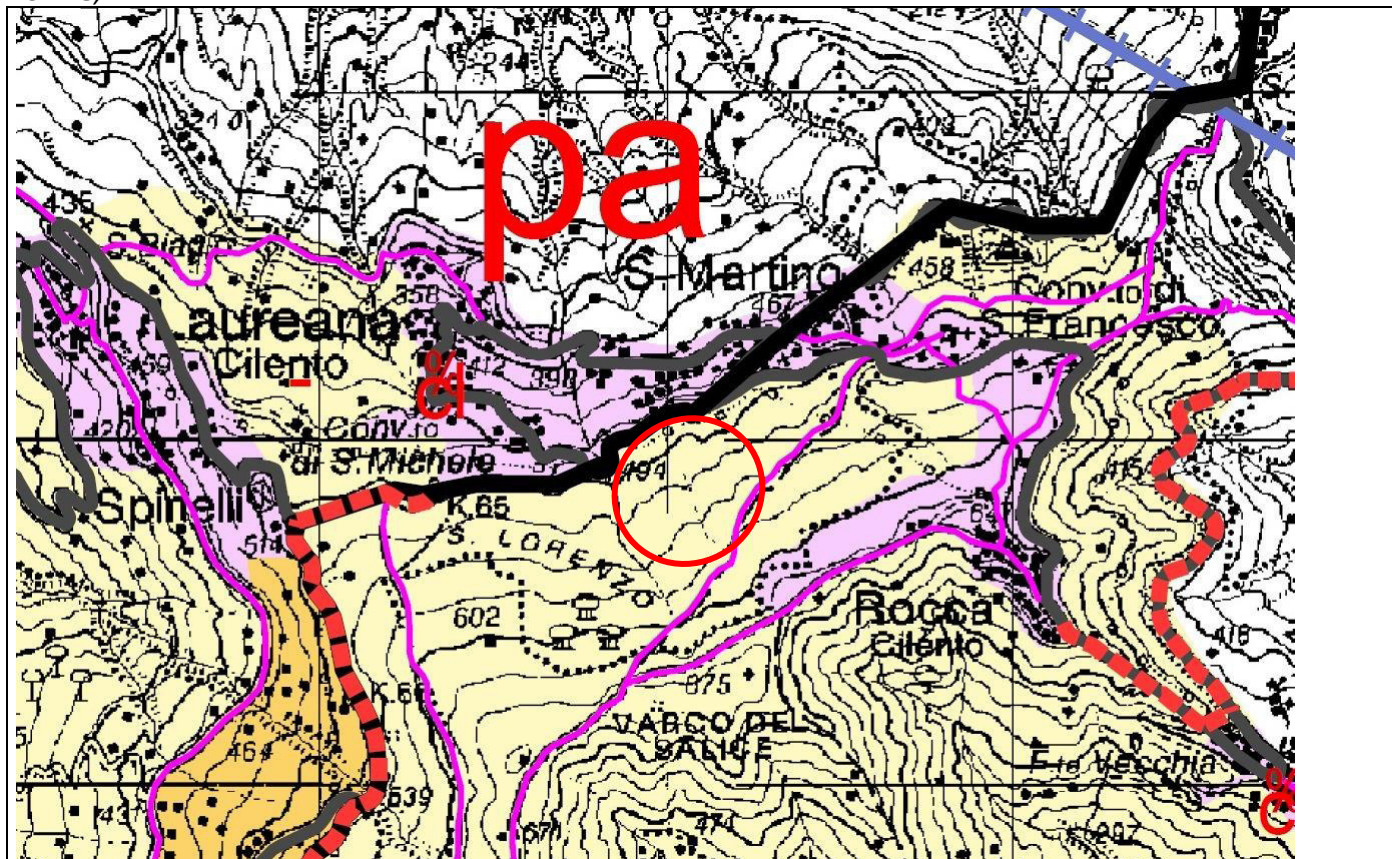


Riferimenti normativi di PRG:



intervento in zona classificata E del piano regolatore vigente

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme:



Riferimenti normativi

☒ PNCVD

intervento in zona classificata C2 del piano vigente

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Mappa con punti di scatto

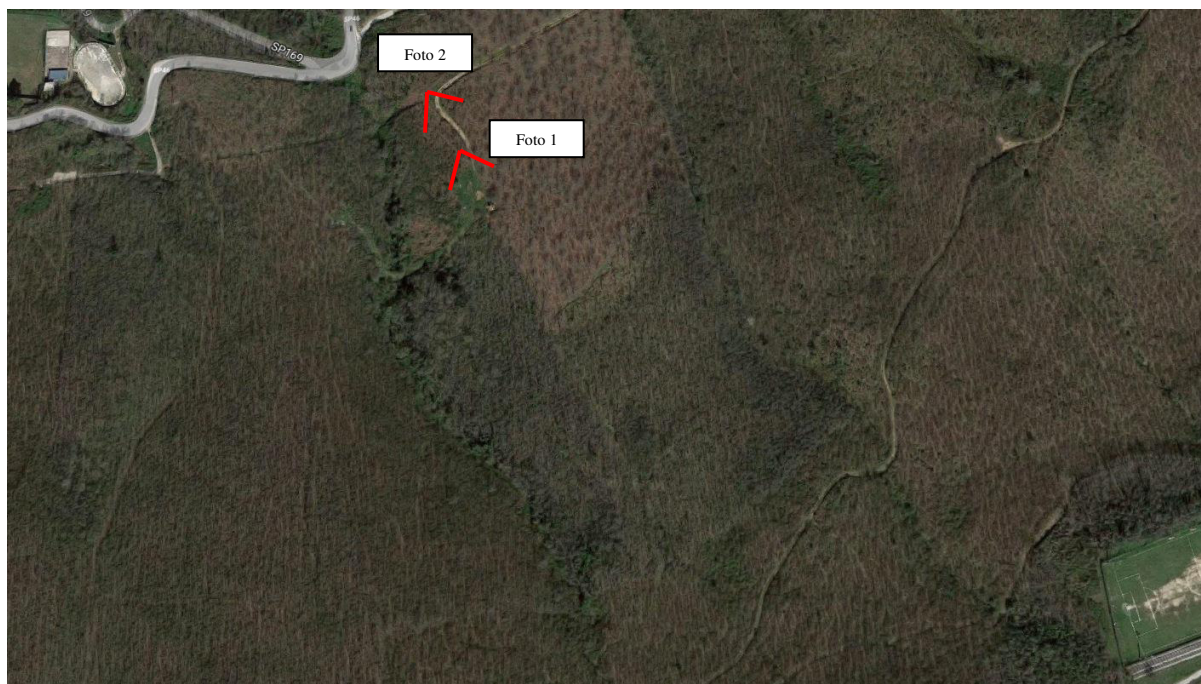


Foto n.1	
Descrizione:	<i>Stato di fatto</i>

Foto n.3	
Descrizione:	<i>Stato di fatto</i>

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 – 141 - 157 Dlgs 42/04):

Tipologia di cui all'art. 136 c.1

☐ a) case immobili; ☐ b) ville, giardini, parchi; ☐ c) complessi di cose immobili; ☐ d) bellezze panoramiche;

L'area tutelata per legge ex articolo 142, D.Lgs. 42/2004, perché compresa nel Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e l'intervento ricade in: ZONA D (di promozione economica e sociale)

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04):

☐ a) territori costieri; ☐ b) territori contermini ai laghi; ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
☐ d) montagne sup.1200/1600m; ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali; ☐ f) parchi e riserve;
☐ g) territori coperti da foreste e boschi; ☐ h) università agrarie e usi civici; ☐ i) zone umide;
☐ l) vulcani; ☐ m) zone di interesse archeologico;

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

L'area boschiva di proprietà comunale è caratterizzata da un andamento piano altimetrico non estremamente acclive, evidenziato da pendenze comprese tra i 10° e i 20°, con piccole zone a pendenze più elevate, evidenziate da piccole incisioni nel terreno, indice dell'innescio di possibili eventi di dissesto.

Il bosco è composto prevalentemente da alberi di castagno di diversa età, con la presenza saltuaria di altre specie autoctone.

Inoltre, il bosco mostra un duplice aspetto, un'area di estensione minore (circa 2 ha 80 are) di recente trasformazione in fustaia, e un'area di maggiore estensione (circa 9 ha 22 are) di bosco ceduo. La quasi totalità dell'area presenta un andamento piano altimetrico non estremamente acclive, che ha agevolato la formazione di diversi sentieri che attraversano l'area in oggetto.

I sentieri summenzionati, ad esclusione di quello che collega il capoluogo con il convento di San Francesco, oggetto di finanziamento nella programmazione PSR Campania 2017-13 (evidenziato anche nei grafici allegati), presentano tutti le stesse caratteristiche di abbandono e degrado, difficilmente praticabili, privi di opere di canalizzazione funzionante e spesso con scarpante non autosostenibili o con opere di ingegneria naturalistica (viminate) non più funzionanti.

Un ulteriore aspetto evidente è l'abbondanza di una piccola area attrezzata in corrispondenza della zona ovest del bosco, dove vi è la presenza di alcuni tavoli in legno e una torretta di avvistamento. Tali strutture risultano vetuste e degradate, non fruibili dagli escursionisti allo stato attuale.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

(dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) **CON ALLEGATA**

DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

Le problematiche sopra esposte hanno evidenziato la necessità allo scrivente di realizzare una serie di interventi.

In primis, l'area bosco necessita di interventi di diradamento e di decespugliamento, al fine di favorire una migliore accessibilità ai normali fruitori dello stesso; dell'innesto di specie resistenti al calore e alla siccità; dell'impianto di specie arbustive fruttifere, necessari alla nutrizione delle specie volatili presenti.

Un ulteriore intervento consiste nella sistemazione e ripristino della sentieristica mediante una serie di azioni necessari, quali:

- ricarica di materiale di idonea granulometria;
- sistemazione delle scarpate mediante realizzazione e/o ripristino di viminate e muretti in pietra a secco;
- realizzazione e/o ripristino di piccole opere di canalizzazione delle acque meteoriche;
- Implementazione lungo il tracciato di aree di sosta comprensive di panchine e di cestini per rifiuti, oltre che della cartellonistica.

Al fine di prevenire possibili eventi di dissesto, risulta evidente la necessità di progettare opere di ingegneria naturalistica che tendano a eliminare o ridurre tale probabilità. Tra le diverse tipologie di interventi, si è deciso di realizzare fascinate vive che risultano adempiere il duplice scopo di avere un impatto pressoché nullo con l'ambiente circostante e hanno il castagno come elemento principale, permettendo un riutilizzo della materia prima, direttamente in loco. Le fascinate vive sono particolarmente utilizzate nelle sistemazioni di versanti con pendenze tra i 20° e i 30°, che ben si sposa con l'intervento in progetto. Inoltre tale sistema permette il rinverdimento e il drenaggio superficiale dei pendii mediante la formazione di file di gradoni, disposte parallelamente alle curve di livello.

Ultimo intervento in progetto è quello di riqualificare l'area attrezzata già presente, mediante la sostituzione e l'implementazione di tavoli e panchine in legno di castagno e della torre di avvistamento, che presentano carattere di vetustà e degrado; e l'aggiunta di un punto di informazione. Tale intervento viene concluso con la realizzazione della staccionata in pali di castagno, della cartellonistica e di prato erboso in corrispondenza dell'area pic-nic.

<p>Foto n.1</p>	
<p>Descrizione:</p>	<p><i>Stato di progetto</i></p>

<p>Foto n.2</p>	
<p>Descrizione:</p>	<p><i>Stato di progetto</i></p>

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

La compatibilità ambientale può essere accertata analizzando le caratteristiche stesse del progetto, che consentono di escludere effetti negativi generabili che così si possono riassumere:

- nessuna modifica dell'aspetto architettonico del borgo
- nessuna nuova impermeabilizzazione di terreni
- non sarà eseguito alcun movimento di terreno/sbancamento
- nessuna alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- nessun intervento su elementi arborei e vegetazione

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO

Le scelte progettuali dell'intervento sono finalizzate al un miglioramento della qualità paesaggistica e a mitigare gli effetti che possano ridurre tale qualità. La scelta di le staccionate, le panchine e i vari arredi per l'area pic-nic, sono state scelte in modo tale che si inseriscono nel contesto in cui si trovano, di fatti la realizzazione di tali opere sarà completamente in legno e colorate con colori tenui.

15. INDICAZIONE DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENO: CONFOFIMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico.

Attraverso l'elaborazione dei rendering-fotorealistici sopra riportati è possibile controllare gli effetti della trasformazione dell'intervento citato in oggetto. Come si può ben notare i lavori non hanno alcun imbatto visivo poiché la scelta dei materiali è stata fatta in base alla natura e al contesto in cui sono ubicati.

Indicazione delle opere di mitigazione.

Le scelte progettuali dell'intervento sono finalizzate al un miglioramento della qualità paesaggistica e a mitigare gli effetti che possano ridurre tale qualità. Di fatti tutti gli elementi, i colori e i materiali saranno utilizzati in modo tale da rendere l'opera più vicina alla sua originarietà.

Compatibilità Ambientale

La compatibilità ambientale può essere accertata analizzando le caratteristiche stesse del progetto, che consentono di escludere effetti negativi generabili che così si possono riassumere:

- **Alterazione del microclima locale:**

nessuna, vista la tipologia dell'opera;

- **Alterazione nei bilanci delle risorse idriche a livello di vasta area:**

nessuna in quanto le opere non alterano le risorse idriche;

- **Alterazione del bilancio idrico sotterraneo (prime falde) :**

nessuna, in quanto non è previsto nessun utilizzo di acque di falde;

- **Consumi più o meno significativi di suolo fertile:**

nessuno, in quanto le opere in progetto non ubicate su suoli fertili;

- **Induzione nel sistema ambientale di pressioni aggiuntive per quanto riguarda l'inquinamento idrico da scarichi civili:**

nessuno in quanto le opere non produrranno alcun tipo di scarico che possa compromettere il terreno dove sono ubicate;

- **Trasformazione di paesaggi consolidati esistenti:**

Il progetto prevede di fatti di sostituire e rimuovere quelle parti che ad oggi non presentano alcuna tipologia con la natura circostante e prevede inoltre la sistemazione delle parte abbandonate.

- **Introduzione nel paesaggio visibile di nuovi elementi potenzialmente negativi sul piano estetico:**

nessuna, in quanto saranno utilizzati solo materiali che sono già presenti nell'area, come il legno e le pietre;

- **Alterazioni di funzionalità in infrastrutture esistenti (strade, ponti, ecc.) :**

la sentieristica che sarà realizzata non avrà alcun tipo di alterazione delle funzionalità, anzi con la sistemazione la si rende di facile accesso e priva di buchi dovuti dall'erosione dell'acque meteoriche e priva di sterpaglie;

In definitiva si può sicuramente affermare che il progetto limita al minimo gli effetti negativi sul sistema ambientale e territoriale circostante

Firma del Richiedente

Firma e timbro del Progettista dell'intervento

.....

.....